

VERBALE N. 34

L'anno 2015 il giorno 17 del mese di dicembre presso la sede dell'Università di Udine si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per il seguente ordine del giorno:

1. Delibere Consiglio di Amministrazione del 18/12/2015
2. Bilancio unico di previsione 2016
3. Certificazione accordo di contrattazione n. 5/2015 che modifica l'accordo n. 1/2014 - Proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del Personale Tecnico Amministrativo a norma dell'art. 19, comma 2 del D. Lgs. 81/2015
4. Procedure di selezione pubblica per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica Gestionale Meccanica e il Dipartimento di Chimica, Fisica e Ambiente
5. Varie ed eventuali

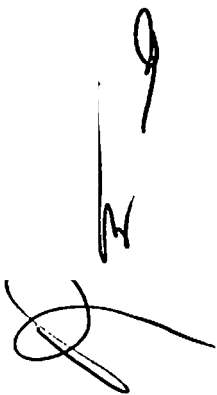
Sono presenti:

il dott. Angelo Buscema
la dott.ssa Paola Mariani
il dott. Fabio Bellet

Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Componente in rappresentanza del MEF
Componente in rappresentanza del MIUR.

OMISSIS

OMISSIS

Handwritten signature or initials in the bottom right corner of the page.

OMISSIS

9
hr
Q

OMISSIS

2. Bilancio unico di previsione 2016

Il Collegio ha esaminato i documenti relativi al Bilancio unico di previsione di ateneo 2016-2018 ricevuti in data 10 dicembre 2015.

L'adozione della nuova modulistica di classificazione e predisposizione del bilancio preventivo con esposizione separata dei progetti di ricerca e didattica consente un'analisi molto più chiara e una maggiore comprensione dei dati a conferma del completo recepimento del passaggio alla contabilità economico patrimoniale grazie a un apprezzabile lavoro dei competenti Uffici dell'Area di Amministrazione e Bilancio.

I modelli adottati risultano conformi alle indicazioni ministeriali.

Il Collegio ha suggerito integrazioni e modifiche alla relazione di accompagnamento, in parte recepite nella versione finale del documento, finalizzate a meglio illustrare e contestualizzare le informazioni fornite, anche per una migliore comprensione delle previsioni effettuate.

I preventivi sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2016-2018 sono tutti in perdita rispettivamente di 9,3 ml nel 2016, 3,9 ml nel 2017 e 2,4 ml nel 2018.

Tali previsioni negative risentono di due diverse dinamiche:

- Il progressivo completamento di progetti di ricerca iniziati prima del passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico patrimoniale i cui residui sono stati accantonati in apposite riserve patrimoniali vincolate.

Tali progetti generano perdite rispettivamente di 5,3 ml nel 2016, di 0,9 ml nel 2017 e 0,4 ml nel 2018 per un totale di 6,8 ml di euro; le riserve di patrimonio vincolato passano da 15,1 ml del preconsuntivo 2015 a 6,7 ml previsti al termine dell'esercizio 2018.

Al fine di meglio comprenderne la dinamica, il Collegio ha chiesto di includere il prospetto delle variazioni previste di patrimonio netto all'interno della relazione.

Ritiene il Collegio che debbano essere oggetto di particolare attenzione le categorie di costo effettivamente sostenute, che, in assenza di informazioni più precise sulla natura di spesa, risultano classificate nella voce generica "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali".

- La realizzazione del Piano Strategico approvato nel corso dell'esercizio 2015 con costi stimati in 5 ml nel 2016, 3 ml nel 2017 e 2 ml nel 2018.

Anche in questo caso la mancanza di informazioni più dettagliate sulla tipologia di costo, o di investimento, in cui si concretizzerà il piano strategico ha portato a un incremento della voce generica "Altri costi" all'interno della categoria "Costi per la gestione corrente".

Il Collegio invita ad un attento monitoraggio al fine di garantire che la tipologia dei costi sostenuti confermi la natura variabile onde non mettere a rischio l'equilibrio economico strutturale.

L'analisi delle previsioni dell'attività caratteristica del periodo 2016-2018, al netto delle due dinamiche evidenziate, appare nel suo complesso in equilibrio.

È tuttavia importante evidenziare che, dopo i risultati economici positivi del triennio 2013-2015 che hanno consentito di far crescere il patrimonio netto di circa 9 ml, nel triennio 2016-2018, l'Università ne ha previsto l'utilizzo per circa 16 ml, determinando il passaggio da 40,5 ml di euro, previsti a fine 2015, a 24,7 ml di euro previsti a fine 2018.

Si tratta, evidentemente, di un percorso da affrontare e gestire con estrema attenzione anche per l'avvio di dinamiche sui costi fissi che avranno impatti negli anni successivi il periodo di attuale osservazione.

La relazione di accompagnamento evidenzia in più punti questa preoccupazione conseguente alla crescita di alcuni costi fissi, quali il costo del personale in conseguenza dello sblocco degli incrementi stipendiali, a fronte di ricavi considerati costanti anche in seguito al consolidamento dell'effetto della politica di contribuzione studentesca avviata con l'a.a. 2014/15 e a un calo del gettito dei corsi post laurea.

Osserva il Collegio che l'indicatore Ricavi strutturali- Costi strutturali, richiamato nella relazione di accompagnamento, passa, dal 6,6% del preconsuntivo 2015 al 4,1% del Budget 2018 con un peggioramento del 38% e un valore assoluto di 3,8 ml di euro, particolarmente limitato rispetto ai volumi di attività dell'Ateneo.

Pur tenendo conto che le previsioni dei ricavi sono effettuate in modo prudentiale, si auspicano margini di miglioramento conseguenti ai migliori servizi offerti.

Appare a questo Collegio come un punto di particolare attenzione il rinvio della possibile crescita dei ricavi all'esercizio 2019, principalmente per interventi previsti per migliorare la quota strutturale del fondo di finanziamento ordinario.

I costi, anche quelli fissi, invece, crescono nel periodo esaminato: i costi del personale passano da 67,7 ml del preconsuntivo 2015 a 68,8 del budget 2018; i costi della gestione corrente passano da 32,2 ml del preconsuntivo 2015 a 34,1 del budget 2018.

Gli investimenti previsti nel periodo 2016-2018 tengono conto della sostenibilità degli ammortamenti e riflettono l'incertezza di classificazione degli interventi del piano strategico, classificati, come già evidenziato, fra i costi di gestione.

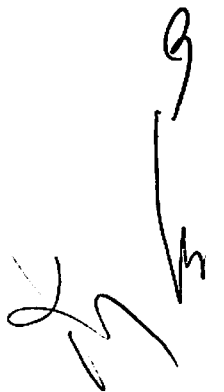
Per quanto riguarda gli indicatori di sintesi forniti nella relazione il Collegio ritiene necessario evidenziare che si tratta di indicatori gestionali utili al solo fine di una migliore comprensione dei dati, e non si riferiscono a indici strutturali ministeriali.

OMISSIS

OMISSIS

Handwritten signature and initials in the bottom right corner. The signature is a cursive name, and the initials are 'M' and 'P' written vertically.

OMISSIS

Handwritten signature or initials in the bottom right corner, consisting of several stylized, overlapping lines.

OMISSIS

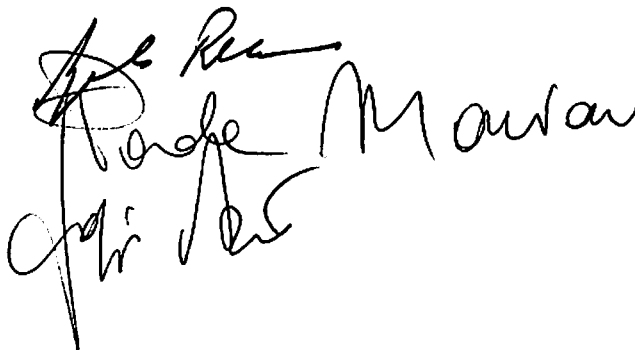
La seduta è conclusa alle ore 16.

Il Collegio dei Revisori

Angelo Buscema (Presidente)

Paola Mariani (Membro effettivo)

Fabio Bellet (Membro effettivo)



Handwritten signatures of the three members of the Board of Auditors: Angelo Buscema, Paola Mariani, and Fabio Bellet.